

## **Overtourism: quando il turismo diventa insostenibile. Il caso di studio della Puglia**

**Angela Stefania Bergantino<sup>1</sup>, Alessandro Buongiorno<sup>1\*</sup>, Mario Intini<sup>1</sup>**

*<sup>1</sup>Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"*

Il turismo rappresenta una delle attività economiche che ha visto maggiormente aumentare il proprio peso ed importanza nell'economia europea negli ultimi anni, registrando i più alti tassi di crescita rispetto ai periodi precedenti. Spostando miliardi di viaggiatori in tutto il mondo, per motivi di piacere e di svago, le attività turistiche presentano anche numerosi impatti negativi che diverse destinazioni stanno sperimentando, anche nel nostro Paese, alle prese con crescenti problemi di antagonismo nei confronti dei turisti da parte dei residenti.

Molteplici sono gli esempi di destinazioni che da tempo subiscono le diseconomie del turismo e che si interrogano su come riuscire a gestire le trasformazioni urbane in atto causate dall'incremento delle attività turistiche in modo da non danneggiare il livello di benessere delle popolazioni locali ed assicurare un'esperienza soddisfacente per i turisti. Si tratta di un fenomeno complesso che non si può misurare in valore assoluto, fissando soglie e limiti quantitativi da non superare, ma che va sempre messo in relazione con la capacità di carico turistica di ciascun contesto. Inoltre, anche la percezione della popolazione locale rispetto agli impatti del turismo può variare da destinazione a destinazione e nel tempo, in base a molteplici fattori che influiscono sulla maggiore o minore accettazione dei turisti. Il tema è centrale per tutti i policy maker, che oggi si interrogano sulla necessità di non ripetere in futuro il modello di turismo di massa a cui siamo stati abituati fino a prima dello scoppio della pandemia da Covid-19. Per modificare il paradigma del turismo del prossimo futuro si è compreso che sono necessari strumenti adeguati e politiche di medio e lungo termine in grado di modificare le abitudini ed eliminare le cause che sono all'origine dell'overtourism, non continuando a inseguire il continuo aumento dei flussi turistici.

Per analizzare empiricamente il rischio di overtourism, abbiamo condotto un'analisi su alcune destinazioni pugliesi, scegliendo le 15 città che hanno registrato i più elevati flussi turistici nell'estate 2022 secondo i dati dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (2022). La regione Puglia ben si adatta ad un'analisi approfondita sul tema dell'overtourism, per almeno due ragioni: la prima è che essa si colloca con un indice sintetico 4 (su 5) nello studio della Commissione per i Trasporti e il Turismo del Parlamento Europeo (TRAN), classificandosi quindi come regione ad alto rischio di overtourism nel quadro delle regioni europee. In particolare, gli indicatori che maggiormente influiscono su tale risultato sono l'elevata quota di alloggi presenti su Airbnb rispetto al totale e la numerosità di siti UNESCO, seguiti dall'intensità del trasporto aereo (crescita dei passeggeri e rapporto tra passeggeri e arrivi), dalla quota di valore aggiunto del turismo sul PIL regionale e dalla densità turistica (arrivi/km<sup>2</sup>). La seconda ragione è che proprio la piattaforma leader mondiale degli affitti brevi,

---

\* Corresponding author: [alessandro.buongiorno@uniba.it](mailto:alessandro.buongiorno@uniba.it)

Airbnb, cui spesso viene attribuito un ruolo importante nell'aumentare il rischio e gli impatti dell'overtourism, inserisce la regione Puglia tra i propri insight, insieme alle maggiori destinazioni mondiali dei 5 continenti.

In questo lavoro, dopo aver descritto le principali cause ed impatti del fenomeno come riportate nella letteratura più recente e il caso di studio oggetto di analisi, viene illustrata la metodologia utilizzata al fine di individuare e mettere a punto un sistema di controllo delle determinanti dell'overtourism attraverso indicatori dedicati, che consenta di diagnosticare, ovvero di predire, situazioni di rischio di sviluppare il fenomeno. Questo modello, sviluppato dalla Commissione TRAN (Peeters et al. 2018) per le regioni europee e dalla McKinsey & Company e World Travel & Tourism Council (2017) per le maggiori destinazioni internazionali, viene successivamente applicato concretamente alle destinazioni che hanno registrato i più alti flussi turistici in Puglia nella scorsa estate, da giugno a settembre (2022), testando su di esse uno specifico set di indicatori appositamente predisposto a livello comunale e provinciale per verificare il grado di rischio di insorgenza dell'overtourism, discutendo i principali risultati emersi e le possibili azioni per fronteggiarlo.

In particolare, gli indicatori utilizzati sono: l'intensità del turismo, la densità del turismo, l'intensità del trasporto aereo, la quota del Valore Aggiunto del turismo sul PIL dell'intera economia e la quota di alloggi venduti tramite Airbnb. È stato rilevato che sia la quota di inserzioni Airbnb sul totale delle strutture ricettive che la distanza dei relativi alloggi dalle sistemazioni convenzionali in zone residenziali, aumentano il rischio di overtourism (ad esempio García Hernández et al., 2017; Goodwin, H., 2017; Milano, C. et al., 2018; Arias Sans, A. et al., 2016). Questi indicatori hanno innanzitutto il pregio di rappresentare metriche direttamente collegate al turismo (ad es. come intensità degli arrivi) piuttosto che quelle in cui il turismo contribuisce solo in minima parte (es. congestione stradale). In secondo luogo, si tratta di indicatori ricavati da dati di cui è stata verificata la disponibilità a livello comunale e per periodi di tempo adeguati, per consentire confronti nel tempo. In terzo luogo, queste informazioni sono state raccolte per i comuni della Puglia concentrando lo sforzo iniziale specificamente sui 15 comuni più turistici dell'estate 2022, prendendo a base le città come tipologia di destinazione, sulle quali sviluppare una serie di parametri di riferimento con otto metriche fondamentali, che coprono gli arrivi, le presenze, i trasporti aerei, il valore economico del turismo, il fenomeno degli affitti brevi e la vicinanza dei siti UNESCO.

Sebbene la definizione di overtourism risulti ancora troppo vaga e sia difficile individuare soglie ben precise, in grado di definire con certezza quando sia raggiunto uno stato di overtourism, attraverso gli indicatori individuati in questo lavoro è stato possibile identificare le destinazioni a più alto rischio di overtourism, riscontrando tra l'altro, un grado di similitudine molto elevato tra i risultati ottenuti a livello europeo dalla studio della Commissione TRAN e l'applicazione al caso pugliese delle 15 *top destination* dell'estate 2022. Da questo punto di vista, la lista di controllo messa a punto dalla Commissione TRAN può rappresentare un utile strumento di immediata applicazione per integrare ulteriori elementi di tipo qualitativo alle analisi e valutazioni svolte rispetto alle condizioni che possono favorire il rischio di overtourism delle destinazioni analizzate. Tutti gli indicatori utilizzati, oltre ad essere generalmente presenti in vari studi sull'argomento, mostrano un'elevata correlazione con il fenomeno dell'overtourism, poiché assumono valori significativamente diversi quando si tratti di regioni con overtourism, rispetto a quelle senza e, pertanto, pur con le citate cautele, confermano la loro significatività. La metodologia sviluppata potrà essere estesa ad ulteriori destinazioni, a più livelli di scala territoriale, in modo da testare empiricamente la capacità degli indicatori individuati di spiegare efficacemente il complesso e sfaccettato fenomeno dell'overtourism nei differenti contesti territoriali.

**Parole Chiave:** Overtourism, Capacità di carico turistica, Mobilità e Sviluppo turistico sostenibile

## References

- Bakker, M., Twining-Ward, L. (2018). *Tourism and the Sharing Economy: Policy and Potential of Sustainable Peer-to-Peer Accommodation*. World Bank. Washington, DC. <https://openknowledge.worldbank.org/handle/10986/30452> License: CC BY 3.0 IGO.
- Benner, M. (2019). *From overtourism to sustainability: A research agenda for qualitative tourism development in the Adriatic*, Heidelberg University. MPRA Paper No 92213. Available online: <https://mpra.ub.unimuenchen.de/92213/>
- Butler, R.W. (2018). Challenges and opportunities. *Worldw. Hosp. Tour. Themes*, 10, 635–641.
- Camatti, N., Bertocchi, D., Carić, H., van der Borg, J. (2020). A digital response system to mitigate overtourism. The case of Dubrovnik. *Journal of Travel & Tourism Marketing*, 37:8-9, 887-901, DOI: 10.1080/10548408.2020.1828230.
- Capocchi, A., Vallone, C., Amaduzzi, A., Pierotti, M. (2019) Is 'overtourism' a new issue in tourism development or just a new term for an already known phenomenon? *Current Issues in Tourism*. DOI: 10.1080/13683500.2019.1638353.
- Coccosis, H., Mexa, A., Collovini, A., Parpairis, A. e Konstandoglou, M., (2001). "Defining, Measuring and Evaluating Carrying Capacity in European Tourism Destinations - Final Report", Environmental Planning Laboratory, Athens, Greece, p. 38.
- Getz, D. (1983). "Capacity to absorb tourism: Concepts and implications for strategic planning", *Annals of Tourism Research*, 10(2), pp. 239-263.
- Gonzalez, V.M., Coromina, L.; Galí, N. (2018). Overtourism: Residents' perceptions of tourism impact as an indicator of resident social carrying capacity — Case study of a Spanish heritage town. *Tour. Rev.*, 73, 277–296.
- Goodwin, H. (2017). *The Challenge of Overtourism*, Responsible Tourism Partnership Working Paper 4, October. Available online: <http://haroldgoodwin.info/pubs/RTP\T1\textquote%20rightWP4Overtourism01\T1\textquoteright2017.pdf>.
- Gretzel, U. (2019). The Role of Social Media in Creating and Addressing Overtourism. In Dodds, R. & Butler, R. (Eds.). *Overtourism: Issues, realities and solutions*, pp. 62-75. Berlin: De Gruyter.
- Gutierrez, J., Garcia-Palomares, J.C., Romanillos, G., Salas-Olmedo, M.H. (2017). The eruption of Airbnb in tourist cities: Comparing spatial patterns of hotels and peer-to-peer accommodation in Barcelona. *Tour. Manag.*, A 62, 278–291.
- Higgins-Desbiolles, F. (2018). Sustainable tourism: Sustaining tourism or something more? *Tour. Manag. Perspect.*, 25, 157–160.
- ISPRA (2019). *Annuario dei dati ambientali*, ISPRA, Roma.
- Kirilenko, A.P., Ma, S.D., Stepchenkova, S.O., Su, L., Waddell, T.F. (2021). Detecting Early Signs of Overtourism: Bringing Together Indicators of Tourism Development with Data Fusion. *Journal of Travel Research*, 1–17,. DOI: 10.1177/00472875211064635
- Koens, K. Postma, A., Papp B. (2018). Is Overtourism Overused? Understanding the Impact of Tourism in a City Context. *Sustainability*, 10, 4384; doi:10.3390/su10124384.
- Lee, S. (2022). Classifying Tourist Destinations in Japan for Overtourism. *Journal of Advanced Research in Social Sciences*, 5(4): 27-34. <https://doi.org/10.33422/jarss.v5i4.663>.
- Martini, U. (a cura di) (2017). *Management e Marketing delle destinazioni turistiche territoriali*. MacGrawHill, Milano.
- McKinsey & Company and World Travel & Tourism Council (2017). *Coping with success: managing overcrowding in tourism destinations*.
- Mihalic, T. (2020). Conceptualising overtourism: A sustainability approach. *Annals of Tourism Research*, Volume 84, 103025, ISSN 0160-7383. <https://doi.org/10.1016/j.annals.2020.103025>.
- Milano, C. (2018). Overtourism, social unrest and tourismphobia. A controversial debate. *PASOS Rev. Tur. Patrim. Cult.*, 16, 551–564.
- Muler Gonzales, V., Coromina, L., Galí, N. (2018). Overtourism: residents' perceptions of tourism impact as an indicator of resident social carrying capacity - case study of a Spanish heritage town. *Tourism Review*, Vol. 73, n. 3, pp. 277-296, Emerald Publishing Limited, ISSN 1660-5373.

Oklevik, O., Gössling S., Michael, H.C., Kristian, S.J.J., Petter G.I., McCabe, S. (2019). Overtourism, optimisation, and destination performance indicators: a case study of activities in Fjord Norway. *Journal of Sustainable Tourism*. <https://doi.org/10.1080/09669582.2018.1533020>.

Panayiotopoulos, A.; Pisano, C. (2019). Overtourism dystopias and socialist utopias: Towards an urban armature for Dubrovnik. *Tour. Plan. Dev.*, 16.

Peeters, P., Gössling, S., Klijs, J., Milano, C., Novelli, M., Dijkmans, C., Eijgelaar, E., Hartman, S., Heslinga, J., Isaac, R., Mitas, O., Moretti, S., Nawijn, J., Papp, B. and Postma, A., (2018). Research for TRAN Committee - Overtourism: impact and possible policy responses, European Parliament, Policy Department for Structural and Cohesion Policies, Brussels.

Postma, A.; Schmuecker, D. (2017). Understanding and overcoming negative impacts of tourism in city destinations: Conceptual model and strategic framework. *J. Tour. Futures*, 3, 144–156.

Preveden, V., Mirkovic, G., Gratzner, M., Schenk, O. (2018). Protecting your city from overtourism –European city tourism study. Roland Berger GMBH, Munich.

Seraphin, H., Ivanov, S. (2020). Overtourism: A revenue management perspective. *Journal of Revenue and Pricing Management* (in press). <https://doi.org/10.1057/s41272-020-00241-7>.

UNEP, Division of Technology, Industry and Economics, World Tourism Organization (2005). "Making tourism more sustainable. A guide for policy makers", UNWTO, Madrid.

UNWTO (2018). Overtourism? Understanding and Managing Urban Tourism Growth beyond Perceptions; UNWTO: Madrid, Spain.

Van Der Borg, J., Costa, P., Gotti, G. (1996). "Tourism in European heritage cities", *Annals of Tourism Research*, Vol. 23 No. 2, pp. 306-321, available at: [https://doi.org/10.1016/0160-7383\(95\)00065-8](https://doi.org/10.1016/0160-7383(95)00065-8).

Vargas-Sánchez, A., Porras-Bueno, N., Plaza-Mejía, M.D.L.A. (2011). "Explaining residents' attitudes to tourism: is a universal model possible?", *Annals of Tourism Research*, Vol. 38 No. 2, pp. 460-480, available at: <https://doi.org/10.1016/j.annals.2010.10.004>.

World Tourism Organization and IPSOS (2019). Global survey on the perception of residents towards city tourism: impact and measures. UNWTO, Madrid. DOI:<https://doi.org/10.18111/9789284421107>.